

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDERA

Pontedera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI

Delibera Numero 29 del 27 giugno 2011

OGGETTO: CONVENZIONE CON LE AAVV PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO

L'anno duemilaundici, il giorno 27 giugno 2011, alle ore 16,30, nella Sala Consiliare del Comune di Pontedera, si è riunita l'Assemblea dei soci della Società della Salute della Valdera.

All'appello risultano presenti:

Simone Millozzi	Sindaco del Comune di Pontedera
Filippo Faticcioni	Sindaco del Comune di Capannoli
Matteo Cartacci	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Lari
Tamara Iacoponi	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Ponsacco
Gabriele Latini	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Palaia
Giorgio Vannozi	Sindaco del Comune di Casciana Terme
Isa Garosi	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Buti
Monica Stacchini	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Peccioli
Francesco Sangiovanni	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Calcinaia
Iselda Barghini	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Crespina
Veronica Pioni	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Lajatico

Maria Letizia Casani Azienda Usl 5 di Pisa, delegato dal Direttore Generale

Risultano invece assenti i rappresentanti dei seguenti enti:

Comune di Chianni
Comune di Terricciola
Comune di Santa Maria a Monte
Comune di Bientina

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Vista la L.R.T. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e s.m.i.

Vista la L.R.T n. 41/2005 "Sistema integrato di intervento e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e l'art. 54 punto f) che prevede il servizio di telesoccorso e pronto intervento per persone anziane a rischio sociosanitario che vivono in condizioni di solitudine o con altri familiari a loro volta inabili o anziani

Considerato che l'Azienda USL5 Pisa con Delibera del Direttore Generale n. 837/2001 ha avviato il servizio di telesoccorso con le associazioni di volontariato: Pubblica Assistenza, Croce Rossa e Misericordia e che con Delibera del Direttore Generale n. 278/2007 e 759/2010 è stata rinnovata la convenzione fino al 31.12.2010 per dare continuità alle attività intraprese;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008/2010 che inserisce il telesoccorso tra le cinque classi di concetto della telematica che si pone oggi come uno degli strumenti di maggiore rilievo per aumentare l'efficienza del sistema, riducendo le latenze assistenziali, razionalizzando la dislocazione dei servizi;

Ritenuto necessario approvare la nuova convenzione con le Associazioni di volontariato per proseguire le attività del Servizio di Telesoccorso, dovendo garantire un monitoraggio continuo, nel corso della giornata, del soggetto in carico e dovendo altresì stabilire un raccordo immediato con i gestori del servizio di emergenza urgenza territoriale (118);

Considerato meritevole di approvazione lo schema di convenzione allegato(All.A), con validità annuale e con efficacia retroattiva a far data dal 01/01/2011, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto che il costo del servizio è già stato inserito nel quadro previsionale delle attività 2011 date in gestione all'Azienda USL 5.

Visto l'art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in data 24 giugno 2011, dal Direttore del Consorzio, cui è demandata la competenza del servizio proponente:

"Parere favorevole in linea tecnica; il provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del Consorzio"

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

A seguito di proclamazione del Presidente

DELIBERA

1. **Di approvare** lo schema di Convenzione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra l'Azienda USL n. 5 di Pisa e le Associazioni di Volontariato:

Misericordie di Pisa, ANPAS Provinciale di Pisa, C.R.I. Comitato Provinciale di Pisa, per l'attuazione del servizio di telesoccorso 2011 nel territorio della zona Valdera (All. A), con validità annuale e con efficacia retroattiva a far data dal 01/01/2011,

2. Di dare mandato all'Azienda USL5 Pisa, in qualità di soggetto gestore, di provvedere agli adempimenti conseguenti

3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal comma 1 dall'art. 49 comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune di Pontedera, comune in cui ha sede il consorzio, per 15 giorni consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Il presente atto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 6, dello Statuto e secondo le previsioni dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, al fine rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

CONVENZIONE

tra l'Azienda USL n° 5 di Pisa e LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO: MISERICORDIE DI PISA, ANPAS PROVINCIALE DI PISA, C.R.I. COMITATO PROVINCIALE DI PISA, PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCCORSO 2011 nella zona della Società della Salute Valdera

L'anno **2011** il giorno _____ del mese di _____ in Pontedera presso la sede legale dell'Azienda USL n° 5

fra

Azienda USL n° 5 di Pisa che in seguito sarà chiamato Ente pubblico, partita IVA/CF 01311020505 rappresentato dal Dott.ssa Patrizia Salvadori in qualità di Responsabile di Zona Valdera e Direttore Società della Salute Valdera;

e

il Coordinamento Provinciale Misericordie di Pisa, con sede legale in Via M. Teresa di Calcutta – Fornacette, rappresentata dal signor Franco Fulceri nato a Crespina (PI) l' 01/03/38, in qualità di coordinatore provinciale dell'organizzazione stessa;

l'ANPAS Zona di Pisa con sede legale in via Bargagna, 2 – Pisa, rappresentata dal signor Enrico Macchioni nato a Pisa il 21/12/39, in qualità di coordinatore provinciale dell'organizzazione stessa;

la C.R.I. Comitato Provinciale di Pisa con sede legale in via C. Maffi, 28 – Pisa, rappresentata dal signor Antonio Cerrai nato a Cascina il 04/01/63 in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa;

VISTE

La L.R.T. n.41 del 24 febbraio 2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

La L.R.T. n. 40 del 24 Febbraio 2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale";

La Delibera della Assemblea della Società della Salute della Valdera n. 29 del 27.06.2011

si conviene quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Ente pubblico volendo garantire nell'ambito del proprio territorio le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici formulati nell'ambito della programmazione zonale, che le parti contraenti dichiarano di conoscere e prendere a riferimento per la propria attività, mette

in atto con Le Associazioni di Volontariato il progetto di cui al testo agli atti di questa Amministrazione.

Art. 2 - FINALITA' DEL SERVIZIO

Dovendo garantire il monitoraggio continuo, nel corso della giornata, del soggetto in carico e dovendo altresì stabilire un raccordo immediato con i gestori del servizio di emergenza urgenza territoriale (118), questo Ente Pubblico si convenziona con Associazioni di Volontariato, per la gestione del servizio di Telesoccorso secondo criteri che vengono definiti preventivamente nella presente convenzione.

Il servizio si articolerà nell'arco delle 24 ore giornaliere per 365 giorni l'anno.

Il servizio sarà organizzato su due livelli che prevedono:

- Diverse caratteristiche dell'utente
- Diversi livelli retributivi
- Diversi interventi da erogare all'utente.

In particolare:

Telesoccorso di 1° livello:

- Allaccio e manutenzione dell'apparecchio di telesoccorso
- Monitoraggio delle condizioni di salute dell'assistito con telefonate o visite al domicilio da effettuarsi 2 volte al mese, salvo eccezioni;
- Intervento diretto del 118 su segnalazione dell'operatore dell'Associazione che ha in carico l'utente.

Telesoccorso di 2° livello:

- Allaccio e manutenzione dell'apparecchio di telesoccorso
- Monitoraggio delle condizioni di salute dell'assistito con telefonate o visite al domicilio da effettuarsi 2 volte al mese, salvo eccezioni;
- intervento diretto del 118 su segnalazione dell'operatore dell'Associazione che ha in carico l'utente;
- Individuazione di bisogni concreti ed eventuale disbrigo di pratiche di natura sociosanitaria segnalate dall'Assistente Sociale competente per territorio;
- Approvvigionamento di generi alimentari e medicinali nei soli momenti di malattia o di condizioni climatiche avverse;
- Funzioni di raccordo con i sistemi di relazione familiari, amicali, sociali e istituzionali per lo svolgimento delle esigenze della vita quotidiana.

L'Ente Pubblico in collaborazione con le Associazioni firmatarie il presente accordo, provvederà all'effettuazione di un'apposita indagine per la rilevazione degli anziani soli presenti sul territorio su cui progressivamente prevedere il servizio in oggetto.

La Commissione Tecnica di cui al punto successivo provvederà alla raccolta dei dati d'attività, all'analisi degli stessi ed alla valutazione sull'andamento del servizio, allo scopo di apportare i miglioramenti necessari.

Art. 3 - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

La Concessione dell'apparecchio di Telesoccorso dovrà avvenire rispettando le seguenti situazioni:

- anziani soli o coppie di coniugi anziani con conclamate patologie, residenti nei comuni afferenti l'Azienda USL5 – Zona Valdera (1° livello);
- anziani soli o coppie di coniugi anziani o comunque persone prive di riferimenti parentali validi e disponibili, con conclamate patologie, residenti nei comuni afferenti l'Azienda USL5 – Zona Valdera (2° livello);
- istanza presentata su apposita modulistica al Presidio Socio Sanitario di appartenenza che deve essere accompagnata dai seguenti documenti:
 - ✓ certificato medico;
 - ✓ certificazione ISEE ed ogni altra certificazione attestante redditi non soggetti a ritenute IRPEF;
 - ✓ relazione dell'Assistente Sociale.

La documentazione seguendo l'ordine cronologico della presentazione delle domande, sarà valutata da una Commissione Tecnica che comprenda: un medico del distretto, un componente nominato dal responsabile del Servizio Sociale della Zona, un amministrativo con funzioni di segreteria.

La Commissione si riunirà periodicamente in modo da consentire che tutte le istanze vengano esaminate e valutate entro 30 giorni dalla data di ricevimento, fatte salve le situazioni di urgenza, formulando la graduatoria tra gli aventi diritto.

La compartecipazione dell'utente verrà stabilita in base al seguente prospetto:

TIPOLOGIA SERVIZIO	ISEE fino a 7.747,00	ISEE da 7.747,01 a 10.330,00	ISEE da 10.330,01 a 12.912,00	ISEE >12.912,01
Telesoccorso Livello 1°	esente	Euro 103,29	Euro 154,94	Euro 258,23
Telesoccorso Livello 2°	esente	Euro 113,60	Euro 170,30	Euro 284,00

La Commissione suddetta, qualora lo ritenga necessario, di volta in volta procederà all'accertamento diretto dell'istante, ovvero potrà ritenere sufficiente procedere alla valutazione sugli atti presentati.

Dell'esito di ogni istanza verrà data comunicazione formale all'interessato ed all'Associazione di Volontariato capofila per ogni zona, che provvederà, entro 10 giorni, all'assegnazione e alla comunicazione dell'avvenuta attivazione all'Ente Pubblico, seguendo i criteri individuati all'art. 4.

Condizione vincolante per l'erogazione del servizio è la consegna delle chiavi, utili all'accesso al domicilio da parte dell'utente all'Associazione che erogherà il servizio.

Per ciò che attiene la fornitura degli apparecchi offerti dalle AA.VV. al di fuori della convenzione con l'Ente Pubblico, ciascuna di esse è libera di stabilire l'entità della quota annua di compartecipazione alla spesa.

Art. 4 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI SINGOLI UTENTI ALLE ASSOCIAZIONI CONVENZIONATE

L'assegnazione del servizio alla singola Associazione avviene di norma tenendo conto della vicinanza dell'associazione medesima al domicilio dell'utente.

Le Associazioni di Volontariato che aderiscono alla presente convenzione sono:

- ANPAS Provinciale di Pisa
- C.R.I. Comitato Provinciale di Pisa
- Coordinamento Provinciale Misericordie zona 14 Pisa – Zona Valdera

Art. 5 - FORNITURA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE DELL'APPARECCHIO

La fornitura dell'apparecchio per il Telesoccorso, l'installazione e la sua messa in funzione è ad esclusivo carico delle AA.VV..

In occasione dell'installazione sarà cura dell'Associazione di Volontariato illustrare e istruire sul corretto funzionamento dello strumento il singolo fruitore. In tale occasione dovranno essere altresì fornite tutte le indicazioni necessarie all'utente nel caso di guasti improvvisi della strumentazione messaggi a disposizione. In particolare dovranno essere chiaramente indicati i numeri di telefono dell'Associazione di Volontariato che gestisce la centrale d'ascolto competente per territorio e quelli della o delle Ditte eventualmente deputate all'intervento di riparazione.

Nel caso si tratti di apparecchio divenuto irriparabile, sarà cura delle AA.VV. provvedere alla tempestiva sostituzione dello strumento inutilizzabile entro le 24 ore.

In ogni caso, gli oneri relativi alla manutenzione, verifiche periodiche, riparazione degli apparecchi in uso e la sostituzione di quelli divenuti inutilizzabili, sono ad esclusivo carico delle AA.VV..

Le AA.VV. e l'Ente Pubblico, si impegnano a partecipare, con propri rappresentanti, ad un tavolo tecnico, per arrivare entro la fine della presente convenzione a fare proposte sul versante operativo e della strumentazione.

Art. 6 - APPARECCHI GIA' OPERATIVI IN CONVENZIONE CON LA ASL5-ZONA VALDERA

Relativamente agli apparecchi già in convenzione con la ASL5 - Zona Valdera gli stessi continueranno ad essere allacciati all'Associazione di cui sono attualmente utenti, previa verifica dei requisiti previsti nel presente documento.

In attesa dei tempi necessari al Servizio Sociale territoriale di effettuare le verifiche di cui sopra, in ogni caso entro e non oltre il periodo massimo di 6 mesi, si continueranno ad applicare le tariffe in essere nella convenzione precedente.

Art. 7 - NUOVI UTENTI

In relazione alle nuove richieste, le stesse saranno concesse sino ad esaurimento del budget e successivamente all'esito della Commissione.

Art. 8 - RAPPORTI TRA LE ASSOCIAZIONI E L'ASL 5-ZONA VALDERA

Le Associazioni che gestiscono il Servizio di Telesoccorso dovranno avere un rapporto diretto con i Presidi Distrettuali di residenza.

Ogni 6 mesi le Associazioni dovranno redigere una dettagliata relazione sull'espletamento del Servizio, specificando il numero degli interventi di 1° e di 2° livello erogati.

Ogni Associazione potrà offrire direttamente ai cittadini anziani e non, se ritenuto opportuno, il servizio di Telesoccorso senza farne carico all'ASL5- Zona Valdera. Entro il 5 di ogni mese, le Associazioni dovranno comunicare l'elenco degli utenti allacciati a convenzione e quelli raggiunti direttamente.

La commissione esaminatrice valuterà comunque anche le domande che perverranno dagli utenti allacciati privatamente, secondo le modalità previste all'art. 2.

Art. 9 - CESSAZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO

Ogni qualvolta, per qualsiasi motivo, si determini la disattivazione di un servizio in convenzione, l'Associazione di Volontariato che gestisce la Centrale di ascolto si impegna a darne tempestiva comunicazione all'Ente Pubblico.

Tutte queste situazioni andranno, comunque, rendicontate in occasione della relazione semestrale di cui al punto 8.

L'Ente Pubblico si riserva di monitorare direttamente l'andamento ed il gradimento del Servizio con verifiche a campione dei soggetti in carico.

Art. 10 - COSTO DEL SERVIZIO

Il costo annuo per utente è così definito:

- € 350,00 per l'intervento di 1° livello
- € 500,00 per l'intervento di 2° livello

Il costo del Servizio in convenzione con L'Ente vedrà una compartecipazione dell'Utente determinata di volta in volta, secondo i parametri economici stabiliti nella tabella inserita all'art. 3 della presente convenzione.

Per ciò che attiene la fornitura degli apparecchi offerti dalle AA.VV. al di fuori della convenzione con l'Ente Pubblico, ciascuna di esse è libera di stabilire l'entità della quota annua di compartecipazione alla spesa.

Art. 11 - CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Ente si impegna a sostenere finanziariamente le Associazioni di Volontariato nell'erogazione e nella qualificazione del progetto assegnando un contributo ad utente, come previsto dall'art. 10 per la copertura delle spese dal **01/01/2011 al 31/12/2011**.

La cifra assegnata è da intendersi al lordo dell'IVA (quando dovuta) e comprensiva di ogni altro onere.

Variazioni all'interno delle voci di spesa identificate nel prospetto finanziario sono possibili :
entro il limite del 10% di ciascuna voce dietro semplice comunicazione all'ente gestore ;
per importi maggiori solo dopo aver presentato apposita relazione esplicativa, sottoposta all'approvazione del responsabile dell'Ente.

Art. 12 LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE ECONOMICHE

Le Associazioni di Volontariato, con cadenza trimestrale, provvederanno ad inoltrare la richiesta economica all'Ente Pubblico allegando il dettaglio degli apparecchi in concessione giustificativi della somma richiesta.

La quota trimestrale, per ciascun Utente, verrà determinata frazionando la quota annuale indicata al punto 10 per ciascun apparecchio in convenzione.

L'Ente provvederà alla liquidazione delle competenze entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta.

Art. 13 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità temporale dalla data del **01/01/11** fino a completa realizzazione del progetto medesimo e comunque non oltre il **31/12/11**.

L'eventuale rinnovo della presente convenzione e/o l'ulteriore contribuzione per la continuità del progetto sono subordinati alla sussistenza delle susseguenti condizioni:

Relazioni di verifica positiva presentata dal Responsabile del progetto, come individuato dal Soggetto Gestore;

Determinazione, da parte della Giunta della Società della Salute , della volontà di darne continuità e di identificazione delle nuove risorse necessarie;

Sottoscrizione di un nuovo prospetto finanziario che determini il periodo di tempo e l'importo del finanziamento concesso.

Art. 14 – PENALITA' E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Nel caso, per qualsiasi motivo imputabile alle Associazioni di Volontariato, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto nel progetto presentato dall'aggiudicataria, nonché alle indicazioni contenute nella presente convenzione, oltre il risarcimento di eventuali danni connessi, sarà addebitata una penalità pari allo 0,5% del contributo pattuito per ogni inadempienza riscontrata .

La penalità, previa contestazione scritta ed eventuali contro deduzioni dell'Organizzazione, sarà detratta dagli importi della 2^a o 3^a tranche del contributo.

L'Ente gestore può risolvere la presente convenzione in ogni momento per grave inadempienza da parte dell'Organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, previa diffida ad eliminare le inadempienze riscontrate entro un termine non superiore a 15 giorni .

In tal caso competono all'Organizzazione le spese sostenute dalla stessa fino al ricevimento della diffida.

Art. 15 – SPESE CONTRATTUALI

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso .

Le spese di bollo e registrazione eventuali relative alla presente convenzione sono a carico delle Associazioni di Volontariato, salvo possibile esenzione prevista dalla legge.

Articolo 16 – CONTROVERSIE E NORME FINALI

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o alla validità della presente convenzione, il Foro competente è quello di Pisa. Le eventuali controversie in

merito all'applicazione della presente convenzione, che siano riconosciute tali da entrambi, sono giudicate da un collegio arbitrale composto di tre membri, uno nominato dall'ente gestore ed uno dalle Associazioni di Volontariato, ai quali viene conferito l'incarico di designare di comune accordo il terzo. In caso di mancato accordo la nomina del terzo componente deve essere effettuata dal tribunale del luogo dove è stata firmata la convenzione.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di convenzioni con enti pubblici .

La presente convenzione si compone di n 16 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto

p. l'Ente

Azienda USL n° 5 - Pisa

Il Responsabile Zona Valdera

Il Direttore Società della Salute Zona Valdera

Dott.ssa Patrizia Salvadori

p. l'Organizzazione

Le Associazioni di Volontariato:

Coordinamento Provinciale Misericordie – Pisa

Sig. Franco Fulceri

ANPAS Provinciale - Pisa
(Sig. Enrico Macchioni)

C.R.I. Comitato Provinciale – Pisa
(Sig. Antonio Cerrai)



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni ,
Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte,
Terricciola e Azienda USL n.5

CONSORZIO PUBBLICO DI FUNZIONI

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

**OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE: CONVENZIONE CON LE AAVV PER
L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO**

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

Si attesta altresì che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del Consorzio.

Pontedera, 24.06.2011

IL DIRETTORE
F.to Patrizia Salvadori

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che, giusta relazione del Messo Comunale, la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Patrizia Salvadori

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Società della Salute della Valdera – Pontedera, Via Fantozzi 14 -, in carta libera per uso amministrativo.

Pontedera, li _____

IL DIRETTORE DELLA SDS VALDERA
Patrizia Salvadori